



Relazione
Finanziaria Annuale
2016

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Indice

Introduzione	3
Relazione sulla gestione	7
Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016	63
Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016	161



Introduzione

Principali dati economici finanziari e gestionali del Gruppo

Dati economici	2016	2015	Variazioni	%
Totale ricavi	865.271	849.565	15.706	1,8%
EBITDA	254.879	242.972	11.907	4,9%
EBITDA margin	29,5%	28,6%	0,9%	3,0%
EBIT	116.884	93.438	23.446	25,1%
EBIT margin	13,5%	11,0%	2,5%	22,8%
Risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo	76.345	66.083	10.262	15,5%

Dati patrimoniali - finanziari	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	%
Capitale investito netto	1.219.947	1.279.052	(59.105)	-4,6%
Patrimonio netto	1.119.826	1.090.550	29.276	2,7%
Indebitamento finanziario netto	100.121	188.502	(88.381)	-46,9%

Altri indicatori	2016	2015	Variazioni	%
Unità di servizio di rotta	8.299.670	8.171.509	128.161	1,6%
Unità di servizio di terminale 1° fascia di tariffazione	225.696	221.861	3.835	1,7%
Unità di servizio di terminale 2° fascia di tariffazione	300.716	286.465	14.251	5,0%
Unità di servizio di terminale 3° fascia di tariffazione	382.518	372.497	10.021	2,7%
Free cash flow	135.760	136.056	(296)	-0,2%
Organico a fine periodo	4.233	4.236	(3)	-0,1%

ENAV in Borsa

In data 26 luglio 2016 è stata avviata la negoziazione delle azioni della Capogruppo ENAV S.p.A. presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. L'Offerta pubblica si è conclusa con il collocamento di iniziali 230 milioni di azioni pari a circa il 42,5% del capitale sociale di ENAV, di cui 207 milioni di azioni, pari al 90% dell'Offerta Globale, riservata ad Investitori Istituzionali in Italia e all'Estero e 23 milioni di azioni, pari al 10% dell'Offerta Globale di vendita, rivolta al pubblico indistinto in Italia e ai dipendenti. In data 2 agosto 2016 è stata esercitata l'opzione *greenshoe*, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalle banche finalizzata a calmierare i prezzi, su un pacchetto di 22,6 milioni di azioni corrispondenti al 4,172% del capitale sociale della Capogruppo portando al 46,627% la quota del capitale sociale presente sul mercato. Il 53,373% del capitale sociale pari a 289.144.385 euro è detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito anche MEF).

Il prezzo di collocamento è stato definito in 3.30 Euro per azione ordinaria. Nella compagine azionaria di ENAV, che include anche una componente importante di investitori retail, sono presenti alcuni tra i principali investitori istituzionali statunitensi, australiani ed europei.

L'andamento del titolo, dopo un'accelerazione nel periodo post-quotazione, ha successivamente risentito dell'effetto di alcuni fattori esogeni, quali il rialzo dei tassi di interesse negli Stati Uniti, l'esito delle elezioni statunitensi e le incertezze del quadro politico nazionale, che hanno portato ad una rotazione settoriale dei fondi d'investimento da titoli difensivi verso titoli con profili di rischio-rendimento più elevati. Nell'ultima parte dell'anno la performance del titolo si è stabilizzata.





ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione

Organi sociali e di Controllo	10
Profilo del Gruppo	11
Corporate governance	12
Scenario di riferimento e risultato della gestione	13
Risultati economico - finanziari del Gruppo ENAV	23
Risultati economico - finanziari di ENAV	29
Risorse Umane	34
Investimenti	37
Ambiente	39

Attività internazionali	42
Attività commerciali	43
Altre informazioni	44
Informazioni riguardanti le Società del Gruppo ENAV	50
Gestione dei rischi	52
Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2016	59
Evoluzione prevedibile della gestione	60
Proposte all'Assemblea di ENAV S.p.A.	61

Organi Sociali e di Controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ferdinando Franco Falco Beccalli
Amministratore Delegato	Roberta Neri
Consiglieri	Maria Teresa Di Matteo
	Nicola Maione
	Alessandro Tonetti
	Stefano Siragusa (*)
	Mario Vinzia (*)

Comitato Controllo Rischi e Parti Correlate (**)

Presidente	Nicola Maione
Componenti	Stefano Siragusa
	Mario Vinzia

Comitato Remunerazioni e Nomine (**)

Presidente	Stefano Siragusa
Componenti	Nicola Maione
	Alessandro Tonetti

Collegio Sindacale (***)

Presidente	Franca Brusco
Sindaci Effettivi	Mattia Berti (****)
	Donato Pellegrino
Sindaci Supplenti	Maria Teresa Cuomo

Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo su ENAV S.p.A.

Angelo Buscema

Società di Revisione (*****)

EY S.p.A.

(*) In carica dal 29 aprile 2016 data di nomina da parte dell'Assemblea.

(**) I Comitati sono stati istituiti dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2016 con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni di ENAV sul Mercato Telematico Azionario.

(***) Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2016 per il periodo 2016 – 2018.

(****) Il Sindaco è stato nominato in data 20 giugno 2016 in sostituzione del Sindaco dimissionario Gennaro Pappacena che era stato nominato dall'Assemblea del 29 aprile 2016.

(*****) L'Assemblea del 29 aprile 2016 ha conferito l'incarico alla Società di Revisione per il novennio 2016 – 2024.

Profilo del Gruppo

Di seguito viene riportata una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento.



ENAV, appartenente al settore operativo *servizi di assistenza al volo*, eroga i servizi di gestione e controllo del traffico aereo e gli altri servizi essenziali per la navigazione aerea, nei cieli italiani e negli aeroporti civili nazionali di competenza assicurando i massimi standard tecnici e di sistema nella sicurezza del volo ed il potenziamento tecnologico-infrastrutturale degli impianti di assistenza al volo. Tali infrastrutture necessitano di manutenzione continua e di sviluppo costante per garantire sicurezza, puntualità e continuità operativa. Ciò peraltro è indicato chiaramente dalla normativa comunitaria del Cielo Unico Europeo che, da un lato definisce l'assetto del sistema di gestione del traffico aereo e dall'altro stabilisce i target tecnologici, qualitativi, economici ed ambientali a cui tutti i *service provider* devono attenersi.

Techno Sky, appartenente al settore operativo *servizi di manutenzione*, è partecipata al 100% da ENAV e si occupa della gestione, assistenza e manutenzione dell'infrastruttura tecnologico – operativa per il controllo del traffico aereo nazionale e ne garantisce la piena e costante fruibilità e l'efficienza operativa.

ENAV Asia Pacific Sdn Bhd, appartenente al settore operative residuale denominato *altri settori*, è una società di diritto malese controllata al 100% da ENAV per lo sviluppo delle attività commerciali del Gruppo negli stati del continente asiatico e oceanico.

Consorzio Sicta in liquidazione, appartenente al settore operative residuale denominato *altri settori*, è partecipato al 60% da ENAV e al 40% da Techno Sky, e svolge attività di ricerca, sviluppo, sperimentazione, simulazione e validazione di soluzioni innovative nel campo dei sistemi per la gestione del traffico aereo effettuata nei confronti delle Consorziato che per i programmi europei di cui SESAR rappresenta la parte preponderante.

ENAV North Atlantic LLC, appartenente al settore operativo residuale denominato *altri settori*, è una società di diritto dello Stato americano del Delaware, interamente controllata da ENAV. La società è stata costituita nel mese di gennaio 2014 nella forma di una *limited liability company* per la partecipazione ad un investimento da realizzarsi mediante l'acquisizione del 12,5% del capitale sociale della società Aireon LLC, l'azienda statunitense del gruppo IRIDIUM, che è responsabile della progettazione, del finanziamento e della messa in opera di un servizio globale di sorveglianza satellitare che fa uso della tecnologia ADS-B.

Corporate Governance

La *Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari* prevista dall'art. 123-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 Testo Unico della Finanza (TUF) è predisposta come documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2017, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it nella sezione *governance*.

La Relazione è stata redatta in linea con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e prendendo a modello il Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposto da Borsa Italiana S.p.A.

Nella relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da ENAV. Sono illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

I criteri per la determinazione dei compensi degli amministratori sono illustrati nella *Relazione sulla Remunerazione*, predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione *governance* del sito internet della Società.



Scenario di riferimento e risultato della gestione

Nel corso del 2016 l'economia italiana ha mostrato segnali di crescita moderata, stimolata dal riavvio degli investimenti e dall'espansione della spesa delle famiglie. Secondo il Bollettino Economico della Banca d'Italia nel corso del 2016 si sono rilevati i primi segnali positivi in termini di fiducia delle imprese ed anche l'attività industriale ha evidenziato segnali di ripresa. Sulla base delle stime disponibili per il quarto trimestre 2016, la Banca d'Italia indica che il Prodotto Interno Lordo dovrebbe attestarsi ad un +0,9% nell'anno, pur a fronte tuttavia di un tasso inflattivo posizionato a livelli prossimi allo zero.

Il mercato del trasporto aereo, storicamente correlato al trend dei principali indicatori macroeconomici, anche se a fine 2016 ha fatto registrare volumi in crescita, è stato caratterizzato nel corso dell'anno da un andamento altalenante. In particolare, per quanto riguarda il traffico di Rotta, si rileva come il dato in Unità di Servizio (UdS) si sia consolidato a fine periodo su valori positivi (+1,5%) grazie alla buona performance registrata nel primo e terzo trimestre dell'anno, a fronte invece di un rallentamento tra il secondo ed il quarto trimestre. Accanto agli effetti correlati alla congiuntura economica, la domanda è stata altresì condizionata, ancora per il 2016, dalla situazione socio-politica dell'area Nord Africana, caratterizzata da una parte dalla prosecuzione della *no-fly zone* dello spazio aereo libico che, già in vigore dalla seconda metà del 2014, ha limitato anche per il 2016 il traffico aereo da e verso l'Africa; dall'altra parte dall'instabilità di paesi quali Egitto, Tunisia e Turchia che ha determinato lo spostamento dei flussi di traffico, in particolare quello turistico, su altre aree che non prevedono il sorvolo dello spazio aereo italiano. Per quanto concerne le principali compagnie aeree che hanno operato nei cieli nazionali, si è registrato il contributo positivo delle compagnie *low cost*, in particolare Ryanair e Wizzair (rispettivamente +9,7% e + 11,5% in termini di UdS), mentre si è mantenuta sostanzialmente invariata l'operatività di Alitalia (+0,1% in termini di UdS). Si rileva, inoltre, la riduzione delle quote di mercato di alcuni vettori *full service*, quali Air France (-12,2% in termini di UdS) e British Airways (-8,1% in termini di UdS).

In tale scenario la Società, in coerenza con le linee di business ed indirizzo assunte nel Piano Industriale, ha messo in atto una serie di azioni gestionali non solo per conseguire gli obiettivi di ottimizzazione della spesa pianificati, ma anche per massimizzare la componente dei ricavi correlata all'eccellenza operativa.

Si evidenzia a tal proposito il risultato raggiunto in termini di contenimento dei costi e la performance sulla qualità del servizio erogato; quest'ultima prosegue nel suo trend positivo, confermando il ruolo di primaria importanza della Società nel panorama europeo. Infatti, la performance relativa alla puntualità conferma che ENAV è uno dei più efficaci provider in Europa, con un ritardo medio per volo posizionati su valori prossimo a zero (0,002 minuti medi di ritardo in rotta). I risultati conseguiti in termini di puntualità del volo hanno permesso di centrare gli obiettivi di *capacity* stabiliti nel *Piano di Performance* e di poter ottenere, anche per l'anno 2016, il previsto bonus economico sia per quanto riguarda i servizi di Rotta che di Terminale.

Relativamente alla componente economica, sebbene in presenza di un volume di traffico a consuntivo inferiore rispetto alle previsioni di budget e di una dinamica inflattiva diversa rispetto a quanto previsto nel Piano di Performance concordato con il regolatore europeo, il Gruppo ENAV è riuscito a conseguire livelli di marginalità crescenti in termini di EBITDA (+12 milioni di euro rispetto al 2015), grazie ad interventi su specifiche componenti di costo e di ottimizzazione dei processi tra le società del Gruppo.

Tutto ciò nel rispetto della missione istituzionale del Gruppo, che è quella di garantire la movimentazione in sicurezza sul territorio nazionale degli aeromobili in rotta ed in aeroporto, e garantire al tempo stesso la piena efficienza operativa degli impianti e degli apparati per il controllo del traffico aereo.

In particolare, il risparmio conseguito sui costi, vantaggioso per ENAV grazie al meccanismo di performance economica a cui la Società è assoggettata, e l'accresciuto valore dei ricavi, principalmente correlato all'incremento del traffico, all'incentivo sulla capacità operativa e allo sviluppo delle attività del mercato non regolamentato, ha consentito di pervenire nell'anno ad un risultato in termini di EBITDA di 254,9 milioni di euro, superiore del 4,9% rispetto al valore del precedente anno (242,9 milioni di euro). Con particolare riferimento ai costi, si rileva un valore a fine 2016 pari a 610,3 mln di euro in aumento dello 0,6%, per la presenza nel 2016 dei costi sostenuti per il processo di quotazione (7,5 milioni di euro). Escludendo tali poste straordinarie dai costi dell'anno 2016, si rileva nel confronto con il precedente anno una del 4%.

Il 2016, secondo anno del secondo periodo di riferimento del piano di performance (2015-2019), ha visto la Società impegnata sul duplice fronte della collaborazione con le Istituzioni nazionali ed internazionali di riferimento, sia per l'approvazione definitiva della pianificazione economica del Piano delle Performance 2015-2019, sia per l'ancor più delicato processo che l'ha portata ad essere il primo provider al mondo di servizi di controllo del traffico aereo quotato sul mercato azionario.

In relazione al Piano di Performance, la Società ha registrato l'approvazione formale e definitiva il 15 Aprile 2016, da parte della Commissione Europea, della pianificazione economica presentata nel Piano di Performance 2015-2019. Infatti, con la Decisione (UE) 2016/599, la Commissione Europea ha stabilito che per l'Italia "gli obiettivi per i settori essenziali di prestazione concernenti l'efficienza economica inclusi nei piani rivisti, presentati ai sensi del regolamento (CE) n. 549/2004, sono coerenti con gli obiettivi prestazionali a livello dell'Unione per il secondo periodo di riferimento". Quanto al processo di privatizzazione, il primo semestre del 2016 ha visto il proseguimento e l'intensificarsi dell'impegno della Società nelle attività propedeutiche alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario gestito ed organizzato da Borsa Italiana S.p.A. A seguito dell'ammissione delle azioni della Società alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario e all'approvazione del Prospetto da parte di CONSOB, l'offerta pubblica di vendita delle azioni ordinarie di ENAV ha preso il via l'11 luglio ed è terminata il 21 luglio 2016. ENAV è stata quotata in Borsa il 26 luglio 2016.

L'andamento del mercato e del traffico aereo

L'anno 2016 si è chiuso positivamente per quanto concerne il controllo del traffico aereo nei paesi dell'area Eurocontrol e, in linea con la crescita già osservata nel 2015, anche per il 2016 si è registrato un incremento del numero delle unità di servizio di rotta (*) che, confrontato con quello rilevato nell'esercizio precedente, ha rilevato un incremento dei volumi di traffico pari al +4,2% per il totale dei paesi dell'area Eurocontrol.

Con riferimento alle unità di servizio di rotta dei maggiori provider europei, si rilevano complessivamente degli incrementi delle unità di servizio, di cui Spagna +8,5%, Gran Bretagna +7,1%, Francia +5,4% e Germania +4,5%.

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Relazione sulla gestione

In tale contesto di crescente del traffico aereo di rotta, il risultato registrato in Italia risulta anch'esso positivo, attestandosi a un +1,6% rispetto all'esercizio precedente, seppur inferiore rispetto agli altri Stati europei. Gli elementi caratterizzanti il trend registrato in Italia sono illustrati nei paragrafi successivi.

Traffico totale di rotta unità di servizio (**)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			n.	%
Francia	19.881.541	18.867.771	1.013.770	5,4%
Germania	13.560.219	12.976.261	583.958	4,5%
Gran Bretagna	10.874.603	10.153.907	720.696	7,1%
Spagna	9.760.665	8.997.417	763.248	8,5%
Italia (***)	8.299.670	8.171.509	128.161	1,6%
Eurocontrol	133.631.234	128.254.489	5.376.745	4,2%

(*) traffico che riguarda il sorvolo dello spazio aereo italiano con o senza scalo.

(**) per "unità di servizio" si intende l'unità di misura utilizzata in ambito Eurocontrol al fine della determinazione del valore del servizio reso, ottenuta dalla combinazione di due elementi: il peso dell'aeromobile al decollo e la distanza di percorrenza.

(***) escluso il traffico esente non comunicato ad Eurocontrol.

Traffico di rotta

Il traffico di rotta in Italia, mostra al 31 dicembre 2016, un incremento delle unità di servizio pari a +1,6% rispetto all'esercizio precedente e un aumento dei voli che si attesta a +1,2% (-1,4% se si ricomprende anche la categoria dei voli residuale *Esente non comunicato ad Eurocontrol*).

Traffico totale di rotta (numero di voli)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	288.625	308.707	(20.082)	-6,5%
Internazionale	895.067	851.817	43.250	5,1%
Sorvolo	551.678	542.057	9.621	1,8%
Totale pagante	1.735.370	1.702.581	32.789	1,9%
Militare	34.729	36.636	(1.907)	-5,2%
Altro esente	20.134	29.906	(9.772)	-32,7%
Totale esente	54.863	66.542	(11.679)	-17,6%
Totale comunicato da Eurocontrol	1.790.233	1.769.123	21.110	1,2%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	40.856	88.605	(47.749)	-53,9%
Totale complessivo	1.831.089	1.857.728	(26.639)	-1,4%

ENAV - Relazione Finanziaria Annuale 2016

Relazione sulla gestione

Traffico totale di rotta (unità di servizio)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
			n.	%
Nazionale	1.597.509	1.573.222	24.287	1,5%
Internazionale	3.478.877	3.382.427	96.450	2,9%
Sorvolo	3.076.031	3.062.543	13.488	0,4%
Totale pagante	8.152.417	8.018.192	134.225	1,7%
Militare	134.954	137.905	(2.951)	-2,1%
Altro esente	12.299	15.412	(3.113)	-20,2%
Totale esente	147.253	153.317	(6.064)	-4,0%
Totale comunicato da Eurocontrol	8.299.670	8.171.509	128.161	1,6%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	3.331	5.108	(1.777)	-34,8%
Totale complessivo	8.303.001	8.176.617	126.384	1,5%

In particolare, la composizione del traffico di rotta è stata contraddistinta da:

- un *traffico internazionale commerciale pagante*, categoria di voli con partenza o arrivo in uno scalo posto sul territorio italiano, che ha registrato valori costantemente positivi durante tutto l'arco dell'anno attestandosi a fine 2016 a +2,9% in termini di unità di servizio (UdS) e a +5,1% in numero di voli assistiti. La distanza media percorsa, variabile determinante insieme al peso medio al decollo per il calcolo delle UdS, si è ridotta del -2,2% contribuendo così alla minor crescita delle unità di servizio rispetto al numero dei voli assistiti. Infatti, il dato di consuntivo mostra una diminuzione dei voli che percorrono una distanza superiore ai 700 km sullo spazio aereo nazionale (-3,7%), i quali non sono compensati dall'aumento dei voli che percorrono distanze più brevi.
Riguardo le direttrici di volo per continente si registra il buon andamento dei voli da/per Italia verso il resto d'Europa (+4,3% UdS; +5,5% n. voli) che determinano la gran parte delle UdS di traffico *internazionale* rappresentandone più dell'80% del totale. In leggera crescita anche la direttrice da/per l'Italia verso l'Asia (+0,2% UdS; +5,0% n. voli) che rappresenta il 10% circa del totale delle UdS internazionali. Continua invece anche nel 2016 il trend negativo dei collegamenti da/per l'Italia verso l'Africa, che nel periodo in esame si attestano a una riduzione delle UdS del -14,7% e del -7,1% per numero di voli assistiti. A mostrare debolezza sono principalmente i collegamenti con l'Egitto e con la Tunisia a causa della precaria situazione socio-politica dei due paesi;
- un *traffico di sorvolo commerciale*, categoria di movimenti di solo attraversamento dello spazio aereo nazionale, che si attesta a fine 2016 +0,4% in termini di unità di servizio e +1,8% per numero dei voli assistiti. Il 2016, per questa direttrice di traffico, si è caratterizzato per una forte volatilità che ha visto registrare nel primo trimestre dell'anno dei dati di traffico positivi, seguito dal secondo trimestre in cui i dati sono stati negativi, mentre il secondo semestre dell'anno ha registrato una ripresa dell'attività di sorvolo, specialmente a livello di numero di voli assistiti. Come per il traffico internazionale, anche i sorvoli hanno sofferto una contrazione dei voli con maggiore distanza media percorsa (più di 800 km sullo spazio aereo nazionale) che si sono attestati a -6,0% in termini di unità di servizio e -5,1% per numero di voli assistiti, mentre ad incrementarsi sono stati i collegamenti con distanza media percorsa compresa tra i 400